

RODOLFO VALENTINO

Giuseppe Liotta

PERSONAGGI

RODOLFO VALENTINO

NATASCIA RAMBOVA Attrice, seconda moglie di Rodolfo Valentino

ALLA NAZIMOVA Attrice

JUNE MATHIS Sceneggiatrice

JESSE LASKY Produttore

GEORGE ULLMAN Agente teatrale

JEAN ACKER Attrice, prima moglie di Rodolfo Valentino

FRANK "BUCK " O 'NEIL Giornalista

REX INGRAM Regista

ALICE TERRY Attrice

MARIA GUGLIELMI Sorella di Rodolfo Valentino

BETTINA Una bambina

PARTE I

Hollywood - Un set cinematografico agli inizi degli anni '20. Si sta per girare la scena finale del film "I quattro cavalieri dell'Apocalisse".

VOCI FUORI CAMPO Qui ci vuole qualcosa di straordinario (Pausa). Dov'è il fucile? (Pausa). Mettete a posto quel quadro! Le luci! Voglio più luce! (Pausa) Va bene pure una pistola. Pronti con il fumo (Pausa). Via con la scala. Ecco, così va bene. Vi prego: niente sigarette (Pausa). Silenzio! Sistemate la didascalia (Pausa). Come fate a non capire che è l'ultima bobina (Pausa). No! Così non va! Cambiate riflettore. Lavorare così è una tortura (Pausa). La pellicola sta per finire. Togliete quella tenda (Pausa). A questo punto, si gira. Non possiamo fare un'altra prova! Musica. Azione.

Si abbassano le luci di sala - Dal fondo della scena viene avanti, lentamente Julio Desnoyers. Indossa una divisa militare con i bottoni strappati, piena di polvere, sporca di sangue. Gli stivali sono slacciati. Dalla cintola spunta il calcio di una pistola. I capelli scomposti. Il volto ha un pallore strano, innaturale. In un lato, di fianco, Margherita Laurier seduta su una vecchia sedia a dondolo, come se dormisse.

JULIO Sono tornato per te, Margherita. Lo sai, è il nostro ultimo incontro, qui, sulla terra. Io sono morto. Una scheggia maligna si è ficcata nel mio petto, all'improvviso. Nessuno lo poteva impedire. Perché mi hai chiamato? Il mio corpo è ancora caldo (Pausa). Abbiamo poco tempo. Vedo il carro con la falce della morte che si avvicina (Pausa). Dimmi cosa vuoi. Forse non dovevo andare a combattere? Credi che il nostro amore sia più forte della guerra? Vita o morte, a chi è concesso di scegliere? Un solo viaggio, senza ricominciare. Dove andremo? Incontreremo qualcuno? Apparizioni, forse, ma con un'altra faccia, un diverso ambiente. E neanche di questo abbiamo le prove. Soltanto voci. Non temere di morire. E' il giusto contrario della vita. Vedo I Quattro Cavalieri dell'Apocalisse attraversare il campo di battaglia come su una nuvola, con armature di guerra piene di polvere. Il mio corpo non mi appartiene più. Perdonami. Quando ti risveglierai, non avere paura. La tempesta è passata. Ora abbiamo bisogno di un mondo felice. La vita che prima mi ha abbandonato, adesso si rinnova. Le mie ossa non tengono più. Sto superando la linea del mio confine (Pausa). Fortunato chi arriva alla sua vecchiaia senza dolore. Per gli altri, meglio morire (Pausa). Sepolta è la tomba non la vita. Se gli vuoi dare un nome lo puoi chiamare sonno (Pausa). "Ho voluto morire per avere un'anima". Mi sarebbe piaciuto andarmene ballando, ballando...

Julio Desnoyers scompare - Margherita Laurier continua a dormire.

REX INGRAM Sei stato splendido.
VOCE FUORI CAMPO Spegnete le luci.
JUNE MATHIS A questo punto si potrebbe inserire una didascalia.
REX INGRAM Non dire sciocchezze. Va bene così. E poi non c'è più pellicola.
ALICE TERRY Come si fa a lavorare senza una battuta. Non ho neanche una inquadratura.
JUNE MATHIS Sì, avete ragione. Se volete la scrivo.
RODOLFO VALENTINO Sarebbe superfluo. La scena va bene così com'è stata scritta.
REX INGRAM Questo lo devo dire io. (Rivolto ad Alice). Sei stata perfetta.
RODOLFO VALENTINO (Rivolto a June Mathis) Non capisce niente.
(Rivolto a Rex Ingram) Facciamo un'altra prova? Non è facile recitare queste parole.
JEAN ACKER Mi sembrano belle.
REX INGRAM Nessuno ha chiesto il vostro parere.
RODOLFO VALENTINO Voi pensate alla pellicola. Domani voglio rifare la scena.
REX INGRAM Il film è finito. Non si gira più.
RODOLFO VALENTINO Ma io ho bisogno di ripeterla. Era orribile.
REX INGRAM Non c'è rimasto un metro di pellicola. La macchina è vuota.
RODOLFO VALENTINO Doveva bastare per altri due giorni.
REX INGRAM Per causa vostra ne abbiamo consumati più del previsto.
RODOLFO VALENTINO Allora, ascoltatevi bene. Io non sono come tanti attori che fanno i film solo per guadagnare. Certo è una giusta ricompensa a un lavoro difficile e crudele. Quello che ti da subito te lo toglie. Meraviglioso e tuttavia ancora poco conosciuto. Se per molti vuol dire la possibilità di denaro - questa fiera che succhia le anime - non mi interessa. Tali uomini, credetemi, io li compiango. Perché è un fine misero di piccole anime. Se qualcun'altro poi lo fa soltanto per la gloria, gli ricordo che essa è passeggera, e di poco valore, per se : dipende, in massima parte dalla Fortuna e dal Caso, cose che qui non vanno considerate. Solo l'Arte è di grande onore ed eterna.
Quando giro un film, lì davanti alla macchina, io sono un uomo felice. Sono sicuro che il cinema è la grande arte di domani. Vedremo su un telo bianco immagini che non si saranno mai viste, attrazioni che ancora non riusciamo a comprendere. Verranno uomini che solo nel film mostreranno tutto il loro valore. Conosceremo molti artisti che con le loro facce mute ci faranno piangere, ridere e sognare: e non domanderemo nient'altro: resteremo zitti come bambini. Ci saranno tempi in cui l'attore verrà guardato con ammirazione e rispetto. Allora tutto il nostro lavoro sarà più importante. Lo schermo si aprirà e sarà uguale alla vita. Fare parte di questa nobile impresa, ecco la mia grande ambizione. Quando ciò si compirà, saremo tutti più liberi e più felici. Non abbiate timore di questi tempi barbari; volgete lo sguardo al futuro, e li innalzate i vostri spiriti. Se un giorno qualcuno dirà che Rodolfo Valentino ha fatto il cinema con amore e non per denaro, allora io ne gioirò fino alle lacrime.
REX INGRAM Basta con questa tirata, raccontala a qualche giornalista. Qui ci fai solo perdere tempo. Non ci interessano le tue profezie. Si fa cinema sul serio,

qui. Quello che dici è spazzatura: parole, soltanto parole; invece il cinema è silenzio e movimento. Ombre che lottano con la luce. La macchina che gira. Ciak - Azione: solo così resterà immortale.(Pausa).
Smontate tutto! Con questo abbiamo finito. Giù lo scenario! Conservate bene ogni cosa. State attenti ai costumi: sono la cosa più importante di un film.

RODOLFO VALENTINO (Fra sé) Venditore di impermeabili.
JUNE MATHIS Siete stato stupendo.
RODOLFO VALENTINO Mi sono comportato come un idiota.
JUNE MATHIS C'era tanta sincerità nelle vostre parole.
RODOLFO VALENTINO Non se ne può fare nessun uso. Scusate. Ho fame.
JUNE MATHIS Non dimenticatele mai.

A PARTE

REX INGRAM Sai, credevo proprio di non farcela. Lavorare con Valentino è impossibile.
ALICE TERRY Però è stato bravo. Il migliore di tutti noi.
REX INGRAM Devo ammettere che èfotogenico.
ALICE TERRY E' un vero talento. Hai visto che espressione!
REX INGRAM Un ballerino di New York. Non c'è da aspettarsi molto!
ALICE TERRY Non lo hai mai potuto soffrire.
REX INGRAM Sei troppo indulgente con lui. E non mi va questo tuo modo di fare. Lo difendi sempre.
ALICE TERRY Sei forse geloso di Valentino? E' solo un amico, lo sai bene.
REX INGRAM E' troppo spavaldo con le donne. Ha un carattere che non mi piace
ALICE TERRY Invece è gentile e simpatico. Sai come mi chiama? "la ragazza dagli occhi di cielo". Non è romantico?
REX INGRAM Ma da dove viene? Chi è veramente questo italiano?
ALICE TERRY Che importa? Gli emigranti hanno tutti la stessa storia.
REX INGRAM Non riesco a sopportare neanche il suo modo di allacciarsi le scarpe, gli abiti che usa.
ALICE TERRY Li porta in maniera perfetta.
REX INGRAM La sua eleganza mi dà solo fastidio. Mi irrita.
ALICE TERRY Sei ingiusto con lui.
REX INGRAM Non girerò più nessun film con Valentino.
ALICE TERRY Non dipende soltanto da te.
REX INGRAM Il regista sono io. Valentino è solo un attore, come tanti.
ALICE TERRY Andrà avanti ugualmente.
REX INGRAM E' molto difficile che un ballerino diventi un buon attore per lo schermo.
ALICE TERRY Perché gli hai fatto tutti quei "primi piani", allora?
REX INGRAM Rivoglio il mio megafono.

PAUSA

ALICE TERRY Non gridare in questo modo. Le riprese sono finite.
REX INGRAM Urlo quanto mi pare! Non sono un "bambino immacolato", io!
ALICE TERRY E' timido, ma sa essere anche molto divertente. Adesso basta parlare di lui. Sta arrivando con Jean.

REX INGRAM Litigano sempre quei due?

PAUSA

JEAN ACKER (Rivolta ad Alice) Per certa gente è sempre carnevale.
ALICE TERRY Cosa è successo?
JEAN ACKER Rudy vuole andare alla festa di Jesse Lasky. Da quel pescecane che organizza serate solo per parlare di affari.

ALICE TERRY Ho saputo che la Paramount ha allo studio una nuova produzione.
REX INGRAM Stasera c'è una cena offerta dalla Metro per festeggiare la fine delle riprese.

JEAN ACKER Noi questa sera non andiamo in nessun posto.
ALICE TERRY Vi cercherete un locale tranquillo.
JEAN ACKER Io vado a casa mia. Sono stufa di balli, pranzi, chiacchiere che non portano a nulla. Odio quelle orribili risate. Tutta quella confusione mi opprime.

ALICE TERRY Ma è importante. Quasi un lavoro. Ci divertiremo tutti.
JEAN ACKER Io sicuramente no. Me ne vado. (Rivolta a Valentino) Mi accompagni?

Valentino guarda il suo orologio da polso.

RODOLFO VALENTINO Per me è ancora presto. Mi fermo per un po'. Serve a rilassarmi.

Jean Acker se ne va infuriata.

REX INGRAM E' proprio un bel orologio.
ALICE TERRY Allora andrai da Lasky?
RODOLFO VALENTINO No, un'altra volta. Vado al "Caffè degli Italiani".
A stare con gli amici si corrono meno rischi che con le donne.

PAUSA

REX INGRAM Gli uomini lo portano in tasca.
RODOLFO VALENTINO Cosa?
REX INGRAM L'orologio. Nella tasca dei pantaloni. O qui davanti, sul gilet.
RODOLFO VALENTINO Oggi la moda vuole così. E poi è più pratico.
REX INGRAM A proposito di moda. Mi presti il tuo frak. Il mio è rimasto in lavanderia e questa sera vorrei non sfigurare. Ci saranno tanti registi.
RODOLFO VALENTINO Non c'è problema, a queste cose si può sempre rimediare.
ALICE TERRY Si è fatto tardi mi vado a cambiare.

PAUSA

RODOLFO VALENTINO Non c'è rimasto più nessuno. Mi piace guardare la scena vuota. Risveglia i ricordi, aiuta la fantasia. Mi siedo un attimo. Divertitevi.

REX INGRAM Finiremo di smontare domani. Non voglio fare tardi al ricevimento. E grazie tante per il frak.

Valentino rimane in scena da solo, in penombra. Prende una lettera dalla tasca. Si siede e comincia lentamente a leggerla.

RODOLFO VALENTINO Fratello adorato, ti scrivo questa lettera per darti una cattiva notizia. La nostra cara madre è morta. Prega per lei. In questo lungo tempo di lontananza ci sei mancato molto. Il pensiero della mamma è stato sempre per te. Come vivi? Cosa fai? Abbiamo ricevuto le tue belle fotografie. Ti saranno costate molto. La mamma ne teneva sempre una sul comodino. Leggeva le tue lettere ad alta voce, come se tu fossi qui accanto a lei. Quando le ripiegava lo faceva con dolcezza e le teneva strette nella mano a lungo, prima di conservarle. Credo che non era neanche sicura che le cose che scrivevi erano vere. Quanti dispiaceri muti. Forse sapeva che da viva non ti avrebbe più rivisto. Ti mando una ciocca dei suoi capelli bianchi, conservala degnamente. E' il suo ultimo dono. Tienilo caro. Un abbraccio da Alberto. Da me un bacio. La tua Maria.

JUNE MATHIS Cosa leggi?

RODOLFO VALENTINO Ancora qui? Sono andati tutti via.

JUNE MATHIS Non tutti a quanto pare. Sempre quella lettera?

RODOLFO VALENTINO Non capisci. Le ho dato solo dolori. Non ha mai saputo perché sono venuto in America. Voleva che diventassi agrimensore, un architetto di giardini. E invece sono qui a fare il buffone sotto le luci. Davanti ad una macchina da presa. Non c'è stato neanche il tempo di dirle qual è veramente la mia vita. Questo sarà il mio eterno rimpianto.

JUNE MATHIS Dimentica queste cose. La vita passa. Ogni cosa si trasforma, diventa un'altra. Tu non sei nato per fare il contadino. Sei un attore. E' lì il tuo talento d'artista. Non ho mai conosciuto nessun altro come te.

PAUSA

RODOLFO VALENTINO Sei stata brava ad ampliare la parte di Julio.

JUNE MATHIS Non l'ho fatto solo per te. Ma per tutti noi. Era giusto che facessi così. Senza di te "I Quattro Cavalieri" è solo un film di guerra. Credo che il risultato mi ha dato ragione.

RODOLFO VALENTINO Mi devi stare sempre vicino. Ho bisogno dei tuoi consigli.

JUNE MATHIS Figurati che volevano mantenere la scena del ballo in una sala di New York. Non capiscono nulla.

RODOLFO VALENTINO Tu invece ci hai costretti a girare in un locale argentino.

JUNE MATHIS Era l'unico posto possibile. Penso che sia la parte più bella del film. Piacerà alla gente.

RODOLFO VALENTINO La scena forse. Ma io non sono nessuno.

JUNE MATHIS Devi solo credere in te stesso.

RODOLFO VALENTINO Non posso fingere di essere quello che non sono.

JUNE MATHIS Il resto verrà da se!

RODOLFO VALENTINO Adoro ballare. Amo il cinema. Ma non so veramente quello che voglio. E' come se tutto mi distrae. Mi allontana dal punto più importante della mia vita. Ho la sensazione di essere cacciato via da qualche cosa che ho perduto per sempre, una luce che non potrò più ritrovare. Non ho più

radici. Non ho una casa mia, che mi appartenga veramente. La mia vita ha perduto i suoi colori.

JUNE MATHIS Continua a cercare. A nessuno è dato di conoscere la propria meta. Vivi la tua vita intensamente, giorno dopo giorno, non voltarti mai indietro, guarda sempre in avanti e anche un po' più in là. Verrà il momento in cui all'improvviso vedrai spuntare un raggio di sole.

RODOLFO VALENTINO Parli come le didascalie che scrivi. Come faccio a trovare una cosa che non so neppure io dov'è. La vita non è il teatro che in un attimo ti cambia come gli piace. O il cinema che in pellicola ti fa andare avanti e indietro come il direttore vuole.

JUNE MATHIS La faresti una cosa per questa tua amica?

RODOLFO VALENTINO Tutto ciò che vuoi.

JUNE MATHIS Balla solo per me, un tango.

RODOLFO VALENTINO Con questo costume? E poi non c'è nessuno con cui ballare.

JUNE MATHIS Comincia, coraggio...Qualcosa accadrà.

Valentino inizia a ballare da solo un tango lento. Ad un tratto, dal buio compare una figura di donna con un berretto da "gaucho", glielo dà e cominciano a ballare insieme. Alla fine la ragazza scompare portandosi il cappello. In scena soltanto June Mathis e Rodolfo Valentino.

JUNE MATHIS Non ho mai visto niente di simile.

RODOLFO VALENTINO Siamo giocattoli, marionette senza passione. Una molla e via. Attori senz'anima. Povere creature inconcludenti che chiedono solo di muoversi, danzare nel grande parco delle illusioni. Acrobati dell'impossibile. Ma il mondo non è fatto solo di angeli.

JUNE MATHIS Continuiamo il gioco.

RODOLFO VALENTINO A che punto siamo della storia.

JUNE MATHIS Fantasmi contro persone vere.

RODOLFO VALENTINO Una partita difficile.

JUNE MATHIS Qualcuno dovrà soccombere.

RODOLFO VALENTINO Che sia almeno una morte molto dignitosa.

PAUSA

JUNE MATHIS Mi piace il tuo profumo.

RODOLFO VALENTINO E' agro di limone. Viene dalla mia terra.

PAUSA

Entra George Ullman

GEORGE ULLMAN Venite qui, ho una bella notizia. Alla Nazimova farò "La signora delle camelie" e vuole Rudy per la parte di Armand. Ho qui il contratto. Il film si intitolerà "Camille".

RODOLFO VALENTINO (Rivolto a June Mathis) Non ne sapevi nulla?

JUNE MATHIS Sto già lavorando alla sceneggiatura. Perché mi fai questa domanda?

RODOLFO VALENTINO Niente succede per caso! Un giorno mi toccherà di dire che ti devo tutto.

JUNE MATHIS Non dire così. Ho un brutto presentimento.
RODOLFO VALENTINO Le tue solite premonizioni lasciale perdere.
GEORGE ULLMAN Alla Nazimova ci vuole domani tutti a casa sua.

PAUSA

RODOLFO VALENTINO Dicono che sia una donna affascinante.
JUNE MATHIS La giudicherai tu stesso.
GEORGE ULLMAN Il suo circolo è il più ricercato di Hollywood, e il più chiacchierato della città.
JUNE MATHIS Da quando vive con Natascia è diventata quasi intrattabile.
GEORGE ULLMAN Alle sue feste non si può mancare.
JUNE MATHIS (Rivolta a Valentino) Anche Jean la conosce bene. Non te ne ha mai parlato?
GEORGE ULLMAN E' la diva più pagata della Metro. 13.000 dollari la settimana.
JUNE MATHIS Le sue serate sono molto divertenti.
Devo andare. Nazimova vuole le battute per domani.
Sarà una serata particolare.
Voglio una parte nel film.
JUNE MATHIS Vuoi dire che scriverà qualcosa anche per te. (Esce).
GEORGE ULLMAN E' pazzamente innamorata di te.
RODOLFO VALENTINO E' solo una cara amica.
GEORGE ULLMAN Allora? Lo firmi il contratto?
RODOLFO VALENTINO Non correre. Prima devo studiare il copione.
GEORGE ULLMAN Se fai presto ti accompagno a casa.
RODOLFO VALENTINO No. Tu va pure. Io voglio vedere l'alba.

PAUSA

Nel salotto di Alla Nazimova. Poi casa di Armand Duval.

GEORGE ULLMAN Come faccio a sapere dov'è ? Vedrai che arriverà presto.
JEAN ACKER Farmi fare di queste figure. E' più di un'ora che lo aspettiamo.
GEORGE ULLMAN Si sarà fermato a parlare con i suoi soliti amici.

Entra Rodolfo Valentino.

JEAN ACKER Dove sei stato?
GEORGE ULLMAN Non bisogna farsi attendere così a lungo dalle signore.
JUNE MATHIS Avete le scarpe bagnate. Vi prenderete un malanno.
RODOLFO VALENTINO E' tutta colpa della pioggia. Vi prego di scusarmi.
ALLA NAZIMOVA Così non volete dirci qual'è la ragione del vostro ritardo. Qualche piccolo segreto, forse? O avete indugiato un po' troppo a vestirvi? Oppure ho indovinato, avete discusso un nuovo contratto. O la causa è una donna. Ad ogni buon conto sappiate che prima d'andare via da questa casa, noi lo scopriremo.

RODOLFO VALENTINO Ca va sans dire, Madame?
 ALLA NAZIMOVA Parlate francese?
 RODOLFO VALENTINO Mia madre era francese.
 ALLA NAZIMOVA Ho girato mezza Europa da quando ho lasciato la Russia, ma non ho mai
 visto la Francia e l'Italia. Voi siete italiano, vero?
 RODOLFO VALENTINO Sono nato in un piccolo paese del Sud. Castellaneta.
 ALLA NAZIMOVA Ha nostalgia del suo paese?
 RODOLFO VALENTINO Vorrei tornarci. Ma per farci cosa? Il vuoto, la noia mi ucciderebbero.
 ALLA NAZIMOVA Bisogna lavorare. E non sempre si può dove si vuole. Temo che non
 rivedrò mai più il mio paese. Adesso in Russia tutto è cambiato. E' come
 una casa che brucia. "Rivedere il mare? Oh che bellezza vivere ed essere
 felici". Sappiatelo. La cosa più importante della vita è L'ARTE.
 Niente e nessuno potrà mai distruggerla.
 RODOLFO VALENTINO Si dicono cose straordinarie sul vostro teatro.
 ALLA NAZIMOVA
 RODOLFO VALENTINO
 ALLA NAZIMOVA Sono stata due anni al Teatro d'Arte di Mosca. Dal Maestro Stanislavskij
 ho imparato cose che neanche in mille secoli di vita avrei potuto
 conoscere. "E' una liberazione sapere che pure esiste al mondo
 qualche cosa di libero e di coraggioso, qualche cosa illuminata da un
 raggio di assoluta bellezza". Il grande Ibsen! Oh si! Il teatro. Le lunghe
 notti di Pietroburgo (Pausa). Ma voi sapete con chi state parlando?
 RODOLFO VALENTINO Con la più grande attrice di tutte le Russie, per nostra fortuna in esilio.
 ALLA NAZIMOVA Ho recitato tanti personaggi che sono certa di non ingannarmi. Avete un
 ottimo aspetto, e oggi dobbiamo prestare più attenzione a queste cose. Non
 sempre sappiamo riconoscere il vero talento, credo che voi darete un
 grande impulso all'arte cinematografica ma...dovete dimagrire.
 RODOLFO VALENTINO Mi volete mettere nei guai! Madame. Fare di queste osservazioni in
 ALLA NAZIMOVA pubblico. E' una questione privata, intima.
 "Camille" sarà il mio film migliore, tutto deve essere perfetto. Non voglio
 correre rischi. Ma voi, Rodolfo Valentino chi siete veramente?
 RODOLFO VALENTINO Chi sono? Come sono? Che importa? Io esisto solo quando ballo. Il resto
 mi interessa poco. Posso dire che mi è indifferente.

Valentino si mette in testa un berretto alla "Jackie Coogan" e si mette a danzare da solo facendo un po' il verso a se stesso: qualche posa buffa, qualche esercizio di abilità, poi, come esausto, si siede su una chaise-longue e si toglie con eleganza le scarpe bagnate.

RODOLFO VALENTINO Tutta la mia vita poggia su una caviglia debole.
 ALLA NAZIMOVA Guardate cosa sa fare il nostro Valentino. (Rivolta a June Mathis)
 E voi smettetela di scrivere.
 JUNE MATHIS Penso alla scena finale di "Camille". La cambierò tutta.
 ALLA NAZIMOVA (Rivolta e Valentino) Quanti film ha girato fino adesso?
 RODOLFO VALENTINO Pochi, in confronto a quelli che vorrei fare.
 ALLA NAZIMOVA Andiamo di là, mio giovane amatore. Come vedete la vostra fama vi aveva
 preceduto. Voglio farvi conoscere una mia preziosa amica.

Suona una musica di fox-trot.

JESSE LASKY Non difetta certo di simpatia il vostro amico. Li ha conquistati tutti.
GEORGE ULLMAN In salotto ti sa stare bene quanto sulla scena.
JESSE LASKY Mi piacerebbe averlo nella mia produzione.
GEORGE ULLMAN E' sotto contratto con la Metro. Alla Nazimova lo vuole per la parte di Armand. Se lo desidera ne potremo parlare più avanti.

JESSE LASKY Per me va bene così. Intanto stiamo a vedere come vanno i suoi ultimi film. Per adesso ha fatto solo parti di vilain italiano. Griffith dice che quello è il suo ruolo. Vediamo come se la caverà fuori dal suo solito "carattere".

JESSE LASKY Rudy è convinto che nelle parti in costume riesce meglio.
GEORGE ULLMAN Ha ragione. Il trucco, gli abiti della vecchia epoca agli attori piacciono molto. Ma è sempre meglio avere la faccia propria, non è vero?
JESSE LASKY Crede di mettersi in contatto con una sua esistenza precedente.
GEORGE ULLMAN Soffre di qualche problema?
JESSE LASKY Studia a fondo le sue parti. Come se cercasse qualcosa da dimenticare e da rivedere.
JESSE LASKY Qualche vecchia ferita?
GEORGE ULLMAN E' ammirevole come si lascia prendere dalla vita dei suoi personaggi.
JESSE LASKY E' solo un gioco della mente.
GEORGE ULLMAN O un lungo viaggio nella memoria.
JESSE LASKY Spesso i costumi sono ridicoli.
GEORGE ULLMAN Non sono affari miei.
JESSE LASKY Ma lei che ne pensa?
GEORGE ULLMAN Quelli di Valentino, mai. E' come se fossero stati creati solo perché lui li indossasse...che gli fossero sempre appartenuti...
JESSE LASKY 11 guardaroba della storia tutto per lui.
GEORGE ULLMAN Qualunque vestito riesce a trasformarlo.
JESSE LASKY Un commediante perfetto. Vorrei conoscere il suo segreto.
GEORGE ULLMAN Un dono naturale. Frequenta tanta gente, certo, osserva, ascolta, ma credo che guardi più volentieri dentro sé stesso.

JESSE LASKY Ha un fiammifero?
GEORGE ULLMAN Vorrebbe danzare su una nuvola, ma non riesce a staccare i piedi da terra.
JESSE LASKY Gli inconvenienti del mestiere.
GEORGE ULLMAN Ha smesso di piovere?
JESSE LASKY Stanno tornando.
GEORGE ULLMAN Sembra che ci sia qualche piccolo mistero.
JESSE LASKY lo mi allontanano. Un produttore deve rimanere nell'ombra. (Esce).
ALLA NAZIMOVA Bisogna fare il film in cinque settimane.
NATASCIA RAMBOVA Mi piace poco questa storia.
RODOLFO VALENTINO E' indispensabile parlarne ancora.
NATASCIA RAMBOVA Non è solo una questione di dettagli. E' tutta la messa in scena che va rivista.

ALLA NAZIMOVA I capricci più belli sono anche i più costosi.
NATASCIA RAMBOVA Una volta cominciato, bisogna andare fino in fondo.
ALLA NAZIMOVA Occorre inventare qualcosa di nuovo.
NATASCIA RAMBOVA Odio tutto quello che è moderno.
RODOLFO VALENTINO Vuoi dire che odiate tutto ciò che vi circonda.

NATASCIA RAMBOVA Bisogna tornare alle bellezze del passato. Farle rivivere sulla scena come se fossero di oggi. Questo è il vero scopo dell'arte. Quello che vediamo oggi è noioso, vuoto e inutile, proprio come appariva il mondo ad Amleto. L'armonia dell'espressione è la nuova forma drammatica. Basta con la recitazione inconcludente. La musica e la danza creeranno insieme l'opere d'arte futura. Guardate i film europei, confrontateli con quelli dei nostri mestieranti. C'è la stessa differenza che cassa fra un

NATASCIA RAMBOVA bracciale vero e il collare di un cane. La verità dell'ambiente è più importante di qualsiasi parola pronunciata. La scenografia è la nostra vita. Regola i battiti del cuore e del nostro tempo.

ALLA NAZIMOVA (Rivolta a Rodolfo Valentino) La mia amica scenarista parla bene, mi ha insegnato molte cose, ma temo che tiri l'acqua al suo mulino. Voi che ne pensate?

RODOLFO VALENTINO A me piace portare un po' di romanzo nella realtà.

A PARTE

GEORGE ULLMAN Si lascia sedurre da loro con una facilità impressionante
JUNE MATHIS Compongono un quadro molto attraente.
ALLA NAZIMOVA (Rivolta a Rodolfo Valentino) I giornali di New York hanno parlato spesso di voi, dei vostri numeri di danza. (Pausa) E di qualcos'altro, se non mi sbaglio.

RODOLFO VALENTINO Alludete a quella vecchia vicenda giudiziaria?
NATASCIA RAMBOVA Sono molto curiosa. Raccontatela.
RODOLFO VALENTINO Niente di eccitante. Ho fatto un favore ad una amica.
NATASCIA RAMBOVA Fate attenzione. Si può anche morire di generosità.

A PARTE

JUNE MATHIS Sempre meglio che morire di stupefacenti come il povero Wallace Reid.
GEORGE ULLMAN Stasera finirò con l'ubriacarmi.

PAUSA

ALLA NAZIMOVA (Rivolta a Rodolfo Valentino). Ci sono dei problemi nella sua vita privata?
RODOLFO VALENTINO Vede quest'occhio sinistro? Non tiene lo sguardo. E' il mio solo guaio.
ALLA NAZIMOVA E' da molto tempo in America?
RODOLFO VALENTINO Già da qualche anno, esattamente il 28 dicembre del '13, a bordo del Cleveland.

NATASCIA RAMBOVA Che animo avventuroso!
RODOLFO VALENTINO Sì, ci piace viaggiare.
NATASCIA RAMBOVA Un altro giramondo.
ALLA NAZIMOVA Tutti uguali questi italiani.
NATASCIA RAMBOVA Sempre verso terre sconosciute.
ALLA NAZIMOVA I destini degli uomini sono legati fra di loro.
NATASCIA RAMBOVA Per lo più dipendono dalle stelle.
RODOLFO VALENTINO Viaggiando si conosce più gente.

ALLA NAZIMOVA L'importante è fermarsi nel posto giusto.
NATASCIA RAMBOVA Tutto è così provvisorio nella vita!
ALLA NAZIMOVA Solo il mare aperto mi rassicura.
RODOLFO VALENTINO L'uomo è più di un marinaio.

A PARTE

JUNE MATHIS Hanno portato un cesto di fiori.
GEORGE ULLMAN Sono delle splendide orchidee.
JUNE MATHIS Chi le avrà mandate?
GEORGE ULLMAN Voi cosa suggerite?
NATASCIA RAMBOVA Non sopporto i pesci.
ALLA NAZIMOVA Che ne pensate degli animali?
RODOLFO VALENTINO Adoro le tartarughe.
ALLA NAZIMOVA Per arrivare sempre in tempo!
RODOLFO VALENTINO Vivono molto a lungo e sono senza speranza.

A PARTE

JUNE MATHIS Che conversazione complicata.
GEORGE ULLMAN Siamo fuori orario.
JUNE MATHIS Ho già perso il mio tramway.
GEORGE ULLMAN Prenderemo un taxi
NATASCIA RAMBOVA Che tristi pensieri!
RODOLFO VALENTINO Non sarò sempre giovane.
NATASCIA RAMBOVA I veri eroi muoiono presto.
RODOLFO VALENTINO Io vorrei una vita normale.
NATASCIA RAMBOVA Ma l'arte, il successo, vengono prima di tutto.
RODOLFO VALENTINO Ha mai visto raccogliere il frumento! (Apre il palmo della mano) Il colore del grano di settembre.
NATASCIA RAMBOVA Proprio un altro continente.
RODOLFO VALENTINO Ho detto qualcosa di spiacevole?
ALLA NAZIMOVA Ha ragione Oscar Wilde "La natura imita l'arte".

A PARTE

GEORGE ULLMAN Avete letto il giornale, stamattina?
JUNE MATHIS Avrei voluto non leggerlo. L'assassinio di Taylor mi ha molto impressionata.

PAUSA

GEORGE ULLMAN Una cronaca spietata.

JUNE MATHIS Un vero scandalo.

PAUSA

NATASCIA RAMBOVA Il diluvio dietro di noi.

ALLA NAZIMOVA Dopo "Camille", ho in mente un film su "Salomè".
NATASCIA RAMBOVA Rischierai il fallimento.
ALLA NAZIMOVA Sarà divertente e disperato. Il mio film più pazzo.
NATASCIA RAMBOVA Ogni progetto ha la sua misure.
ALLA NAZIMOVA Bisogna invece creare qualcosa di impossibile che non si è mai visto
 prima.
NATASCIA RAMBOVA Non voglio che diventi il tuo ultimo film.
ALLA NAZIMOVA Che importa. Ci divertiremo tantissimo a girarlo...
 Sfortunato quel artista che ha perso il piacere di rischiare...e di ridere...
ALLA NAZIMOVA c'era tanta allegria in Russia prima.. .adesso mi dicono che tutto è
 diventato grigio...non si ride più.
NATASCIA RAMBOVA Il seme della rivoluzione ha acceso tanti fuochi ma ha spento quello più
 importante.

A PARTE

JUNE MATHIS Si può fare un film su qualsiasi cosa.
GEORGE ULLMAN I "Giants" hanno battuto "Dodgers" per 7 a 2.
JUNE MATHIS La macchina che si muove. Questo è il cinema.
GEORGE ULLMAN Il baseball non vi interessa?

PAUSA

RODOLFO VALENTINO Ogni tanto mi capita di fare un sogno terribile. Mi trovo in una casa sul
 mare. C'è una grande festa. I volti delle persone sono quelli della mia
 famiglia. Moltiplicati per cento. Come in un labirinto di specchi. Tutti
 vengono a complimentarsi. Ma quando mi sono vicini la loro faccia si
 gonfia di odio e mi esplode davanti. O si rimpicciolisce fino a
 diventare piccola piccola come la testa di un cardellino. Sola, seduta
 in un angolo, c'è una bambina che assiste alla scena indifferente. Cerco
 di fuggire ma non vedo porte e l'unica finestra è chiusa. Poi uno
 sgambetto...voci di risata. E un pugnale che si infila dietro la schiena.
 Perdo i sensi. E prima di chiudere gli occhi vedo la
 bambina che continua a mordere il suo pane secco.

ALLA NAZIMOVA Una storia spaventosa.
NATASCIA RAMBOVA Troppi sogni in uno.

A PARTE

JUNE MATHIS E' un problema di capelli.
GEORGE ULLMAN Non vinco mai una corsa.
JUNE MATHIS Voi cosa suggerite?
GEORGE ULLMAN Un brindisi ci starebbe bene.

PAUSA

ALLA NAZIMOVA Sapete suonare?
RODOLFO VALENTINO Malissimo, il violino.

A PARTE

GEORGE ULLMAN Non riesce a fare neanche le scale in casa sua.
RODOLFO VALENTINO Preferisco ascoltare.

PAUSA

NATASCIA RAMBOVA Le piace Caruso?
RODOLFO VALENTINO E' il più grande cantante di questo secolo.

A PARTE

GEORGE ULLMAN Arriva perfino a piangere.

PAUSA

ALLA NAZIMOVA Abbiamo la sua ultima incisione. Una splendida romanza.
NATASCIA RAMBOVA Tutti muti. Caruso va ascoltato in un silenzio "spirituale".

Rodolfo Valentino si apparta in un angolo buio.

ALLA NAZIMOVA Perché si allontana?
RODOLFO VALENTINO E' una questione di atmosfera. Mi piace la penombra.

A PARTE

GEORGE ULLMAN A ciascuno il suo conforto.
JUNE MATHIS Questo è il nuovo dialogo della scena.

Durante la romanza di Caruso avviene, a vista, un cambio di scena. Il salotto di Alla Nazimova diventa quello della casa di Armand Duval in "Camille". In scena Alex, seduto con le spalle rivolte al pubblico e Armand, sdraiato su un divano, febbricitante.

ALEX Ma voi scottate!
ARMAND Non è niente, sarà la fatica del viaggio.
ALEX Avete parlato con la sorella di Camille?
ARMAND E' stato un incontro straziante. Ma ho avuto la procura.
ALEX Siete riuscito a vedere la sua tomba?

PAUSA

ARMAND Non me lo perdonerò mai.
ALEX Sono già passate tre settimane.
ARMAND In questi casi il tempo non conta.

PAUSA

ALEX Allora siete proprio deciso?
ARMAND Se non dovessi riuscirci, impazzirò.

PAUSA

ALEX Avete preparato le carte?
ARMAND Sì, sono tutte in regola.
ALEX Il custode è stato avvertito della cerimonia?
ARMAND Sa tutto della traslazione.
PAUSA

ALEX Volete che vi accompagni?
ARMAND E' fissata per domani, alle dieci del mattino.
ALEX Ci andremo insieme?
ARMAND Verranno il commissario e il giardiniere del cimitero.
ALEX Adesso riposare.
ARMAND Sarà una lunga notte.
ALEX Dovete cercare di dimenticare.
ARMAND Ma non capite? E' proprio questa la paura più atroce, lo voglio ricordare fino all'ultima sua frase.

PAUSA

ALEX E' in gioco la vostra vita.
ARMAND Ormai ho perso tutto.

PAUSA

ALEX Questa sera non vi lascerò da solo.
ARMAND Le devo sembrare uno sciocco.

PAUSA

ALEX Se volete vi accendo il fuoco in camera.
ARMAND Non ho neppure il suo ritratto.

PAUSA

ALEX Avete ancora quel libro?
ARMAND Quale?
ALEX Quello che ha comperato all'asta di Camille.
ARMAND "Manon Lescaut"?

PAUSA

ALEX C'è aria di temporale fuori.
ARMAND In questa stagione, il cielo a Parigi è nero.
ALEX Gocce di pietra rovente.
ARMAND Come di note stonate.

PAUSA

ALEX Chiamo un medico?
ARMAND Non ho bisogno di nulla.
ALEX Che cosa avete in mente di fare?
ARMAND Ci sono cose che non riuscirò ad impedire!

PAUSA

ALEX Di che si tratta?
ARMAND Io non sono nessuno!
ALEX Quali sono i diritti di un uomo?

PAUSA

ARMAND Tutto quello che adesso so di lei, non mi serve.
ALEX Non sempre si riesce ad arrivare in tempo.
ARMAND Fa molto freddo.
ALEX Farebbe meglio a coprirsi un po'.

PAUSA

ARMAND La dovevo ritrovare prima.
ALEX Le cose, forse, non potevano andare diversamente.
ARMAND Crede di sapere la vera storia?
ALEX Sono preoccupato. Ho timore di quello che può accadere da un momento all'altro.
ARMAND Dove mi appoggio, ora?

PAUSA

ALEX Cerchi di dormire, le farà bene.
ARMAND Non mi piace più questo posto. Voglio andarmene.
ALEX Deve cominciare a badare a sé stesso.

PAUSA

ARMAND Sono fortunato con le carte.
ALEX Facciamo una partita?
ARMAND Non saremo mai riusciti a capirci.
ALEX Mi piacerebbe vincere almeno una volta.

PAUSA

ARMAND E' un gioco stupido.
ALEX Perderò tutti i miei franchi.
ARMAND La cifra non era troppo alta.
ALEX Quali erano i patti?

PAUSA

ARMAND
ALEX

Dove ho sbagliato?
Non è il mio genere.

PAUSA

ARMAND
ALEX
ARMAND
ALEX
ARMAND

Dovevo rimanere un ospite.
Non è facile arginare le passioni.
D'improvviso tutto era diventato così terribilmente serio.
Non capisco.
Lo proverò dopo.

PAUSA

ALEX
ARMAND
ALEX
ARMAND
ALEX
ARMAND

Non vorrei diventare un frequentatore abituale di questa casa.
Adorava la campagna.
Questi non sono fatti.
Restava interi pomeriggi davanti alla finestra.
Mi dia almeno una traccia!
Cercava un mondo nuovo.

PAUSA

ALEX
ARMAND
ALEX

Quanti franchi le devo ancora?
Volete un prestito?
Va bene così. Per oggi ho già perso abbastanza denaro.

PAUSA

ARMAND
ALEX

Sapete che cosa è accaduto in seguito?
Niente di più di qualche conflitto momentaneo.

PAUSA

ARMAND
ALEX
ARMAND
ALEX
ARMAND

Camille viveva. Mentre io sono venuto a seppellirmi qui dentro per lei.
Perché mi racconta tutti i suoi segreti?
Voglio che le scriva a nome mio.
Dobbiamo tornare alla vicenda nel suo giusto svolgimento.
Mi dispiace, a questo punto, passare di mano il racconto.

PAUSA

ALEX
ARMAND
ALEX

Forse sarà meglio che io vada nell'altra camera.
Allora? Come è andata esattamente?
(Allontanandosi) Era una giornata come questa...

BUIO

Si sente bussare alla porta.

CAMILLE Perché non rispondi?

Bussano ancora alla porta.

CAMILLE Apri!

Si accendono le luci. Armand sta mettendo in ordine la camera.

ARMAND Entra. E' aperto.

CAMILLE Chi c'era in questa stanza. Ti ho sentito parlare.

ARMAND Non ti aspettavo più.

CAMILLE Ad una donna bisogna perdonare le visite e i ritardi.

ARMAND Hai dimenticato le menzogne.

CAMILLE Ma lo sanno tutti che sono inguaribilmente bugiarda. Non te ne eri accorto?

ARMAND Avresti rimediato?

CAMILLE Dopo la terza o la quarta volta.

ARMAND O, il terzo uomo?

CAMILLE Non mi meriti nemmeno per un'ora!

ARMAND Ti ho sempre dato dei buoni consigli.

CAMILLE Sei poco gentile con me questa sera.

ARMAND Da chi dipende veramente?

PAUSA

CAMILLE Non riconosco più la tua voce.

ARMAND Mi ameresti mai per trent'anni?

CAMILLE Solo le guerre durano tanto a lungo.

ARMAND Niente ormai mi spaventa.

PAUSA

CAMILLE Il tempo è il nostro unico nemico.

ARMAND Cambia le idee anche alla natura.

CAMILLE Non ascolto più il respiro dei platani.

ARMAND Cercheremo un posto sicuro, lontano da qui, in cui niente ci ricordi il passato, dove tutto tornerà come prima.

CAMILLE Ma i sentimenti non hanno memoria.

PAUSA

ARMAND Una verità deve comunque esistere.

CAMILLE Dobbiamo ignorare le regole del mondo.

ARMAND Allora? Che cosa hai in mente di fare?

CAMILLE Non ti devi preoccupare di nulla.

ARMAND Non riesco a pensare ad altro.

PAUSA

CAMILLE Il mio gioco sta diventando una ossessione per te.
ARMAND Perché butti via il denaro in questo modo?
CAMILLE Forse, per metterti alla prova.
ARMAND Nient'altro?

PAUSA

CAMILLE Eri in quella casa?
ARMAND Non pensavo di trovarti in un luogo simile.
CAMILLE So custodire bene i miei segreti.

PAUSA

ARMAND Sono andato via subito.
CAMILLE Peccato! E' stato divertente.

PAUSA

ARMAND Ci tornerai?
CAMILLE Cos'è, poi, un giro di valzer?
ARMAND Preferisco una sera all'Opera.

PAUSA

CAMILLE Perché mi dici sempre quello che devo fare?
ARMAND In un momento come questo ho bisogno di sapere se noi due possiamo stare ancora insieme.
CAMILLE Presto scomparirò nel nulla.

PAUSA

ARMAND Queste camelie non saprò più a chi darle.
CAMILLE La vita non è fatta solo di regali e profumi.
ARMAND Ti scriverò lunghe lettere.
CAMILLE Sei anni fa non sapevo nemmeno leggere il mio nome.

PAUSA

ARMAND Ti è caduto il fazzoletto.
CAMILLE Quando la smetterai di preoccuparti per me?

PAUSA

ARMAND Sarebbe stato tutto più facile se non ti avessi incontrato.
CAMILLE Quanto tempo ci è rimasto?
ARMAND Ogni voce che ascoltavo era la tua.

CAMILLE Ho paura di quello che sta per accadere.

PAUSA

ARMAND Parlavo sempre con te, anche quando ero solo.
CAMILLE Qualunque sciocchezza ti dava mille pensieri.
ARMAND Ho passato tante notti insonni.
CAMILLE Avevi sempre molti dubbi sul mio conto.
ARMAND Non trovavo mai il coraggio di parlarti veramente.
PAUSA

CAMILLE Voglio delle giornate piene di sorprese.
ARMAND Per quanto belle, non si possono inseguire le nuvole.
CAMILLE La vita non può essere separata dai sogni.
ARMAND Non tutti la pensano alla stessa maniera.
CAMILLE La mia noia non era un problema tuo.

PAUSA

ARMAND Che ne dici della mia cravatta?
CAMILLE Quando si ha sete, lo champagne è la migliore soluzione.

PAUSA

ARMAND Hai ancora debiti di gioco?
CAMILLE La tua fiducia in me, non è proprio illimitata.
ARMAND Non tutte possono avere il tuo passato.
CAMILLE Non ti permetto di insultarmi in questo modo.
ARMAND Il Barone di Varville ti ha dato la casa, da me avrai questo denaro. (Butta dei soldi per terra).

PAUSA

CAMILLE Ma cosa hai contro di me.
ARMAND Prepara i bauli, ce ne andiamo da qui.
CAMILLE Diciamo addio alla campagna, la sola medicina alla mia malattia. Forse un giorno ci tornerò. Avevo un cagnolino una volta che mi seguiva ovunque io andassi, e per molto tempo è stato il mio unico amico. Se io ero infelice, era triste pure lui, e quando ero allegra correva da me in festa...
ARMAND Avrai avuto compagni migliori.
CAMILLE ...poi una mattina se ne è andato. Da allora non l'ho più rivisto. Dove sarà adesso? Forse mi sta ancora cercando.

PAUSA

ARMAND Dobbiamo dimenticare questa storia.
CAMILLE Non imparo mai dai miei errori. Si torna a Parigi.
Solo in teatro si crede ancora alle lacrime.

PAUSA

JUNE MATHIS E' venuta benissimo.
NATASCIA RAMBOVA Bisogna cominciare a pensare agli abiti giusti.
ALLA NAZIMOVA Mi giocherò una fortuna, ma tutto deve essere perfetto.
NATASCIA RAMBOVA (Rivolta a Rodolfo Valentino) Siete adatto per la parte.
RODOLFO VALENTINO Credo che oltre al talento sia necessario avere buona memoria.
JUNE MATHIS Mi mancano ancora 14 scene.
GEORGE ULLMAN Credo che basteranno.
JUNE MATHIS A cosa?
JESSE LASKY Ma non l'avete capito?

PAUSA

GEORGE ULLMAN Ho un presentimento.
JUNE MATHIS Anche voi credete al soprannaturale?
JESSE LASKY Non penso proprio che si riferiva ad una situazione ultraterrena.
JUNE MATHIS Ancora non capisco.
GEORGE ULLMAN E' la solita questione degli sguardi.
JESSE LASKY Sarebbe meglio non insistere troppo.
GEORGE ULLMAN Certe cose, comunque, non si possono spiegare.
JUNE MATHIS E' così complicato?

PAUSA

ALLA NAZIMOVA (Rivolta a Rodolfo Valentino) A questo punto vi girate verso la macchina da presa...
NATASCIA RAMBOVA Venite verso di me e mi abbracciate.

PAUSA

JUNE MATHIS Eppure, l'operatore non è ancora arrivato.
GEORGE ULLMAN Sono i vantaggi dell'immaginazione.
JESSE LASKY Aiuta a cambiare il corso delle cose.
JUNE MATHIS Questo posto comincia ad annoiarmi. Lo trovo insopportabile.
GEORGE ULLMAN Vi disturba qualcosa?
JUNE MATHIS Tutto è diventato così artificiale.
JESSE LASKY Questo è il cinema: la finzione è più vera della realtà.
GEORGE ULLMAN Qualche volta la anticipa.
JUNE MATHIS Fantasie... Solo fantasie...Se non vi dispiace voglio rivedere il mio copione.

PAUSA

RODOLFO VALENTINO Riuscirò a ricordare le mie battute?
NATASCIA RAMBOVA Vi aiuterò io a ripassare la parte.

PAUSA